

Riflessioni numero venti

2 agosto 2021

“RIFLESSIONI DI MEZZA ESTATE”



Trittico Imperante – 2021

"RIFLESSIONI DI MEZZA ESTATE"

IL QUESITO

MARTEDI' 14 SETTEMBRE 2021 ore 19

IL PUNTO

Cos'è il Laboratorio?

un salotto - un cenacolo - una setta - un rifugio - un'illusione
una scommessa - una recita - un miraggio - un incantesimo
uno scoglio - l'ultima spiaggia - una vetrina - una commedia
una bottega - uno scherzo - una fuga - un premio - un gioco
un'ipotesi - una sfida - un bluff - una risorsa - un tentativo?

a cura di LUCIANO URBANI

e continua

con il Gruppo del Laboratorio

A MARZO 2020 CON LA FINE DI

Slow nursing

NASCE

IL PROGETTO DEL LABORATORIO

Laboratorio
di libero pensiero
per la cultura della cura e la società

DA QUESTI PRINCIPI FONDANTI

onestà - coerenza - generosità

conoscere per comprendere ... scegliere per essere

Laboratorio di libero pensiero - maggio 2020

Nasce oggi, maggio 2020 il progetto del Laboratorio di libero pensiero per la cultura della cura e la società. Un laboratorio di libera cultura e libera riflessione sulla cura e la società, luogo di libertà di pensiero, palestra della parola libera da condizionamenti o interessi. Strumento culturale di analisi disincantata della realtà, incontro di idee per rivendicare una autentica cultura della cura e per favorire un aggiornamento delle conoscenze e competenze corrispondenti alla mission, al profilo e alla deontologia delle professioni sanitarie per attivare un'assistenza di qualità ed efficacia con la condivisione attiva del cittadino. Partecipare al Laboratorio significa agire in modo trasparente ed etico quale strumento per promuovere la realizzazione sinergica di una buona politica della salute: operatori sanitari che curano e cittadini che si prendono cura dei curatori. Quindi un contenitore, un luogo di scambio di contributi diversi orientati alla riflessione autentica che permettano di disegnare percorsi ed obiettivi condivisi. Luogo d'incontro unico, quale occasione di pratica di pensiero, di appetito culturale, di approfondimento e di esercizio concettuale che permetta di intravedere spiragli di azione per migliorare il presente e progettare il futuro.

Luciano Urbani - coordinatore Laboratorio

L'adesione è gratuita ed è possibile recedere in qualsiasi momento. Aderire significa che si condividono i principi del Laboratorio di libero pensiero.

Aderire significa autorizzare la condivisione del proprio indirizzo Email fra il Gruppo di aderenti per l'organizzazione degli eventi e per la discussione e lo scambio di riflessioni e si autorizza la pubblicazione scritta, audio e video degli incontri.

E' ancora utile comprendere?

Valter Fascio

Mi chiedo se dopo questi ultimi tempi sia ancora utile cercare di comprendere, commentare ed informare su ciò che sta accadendo intorno a noi e in noi.

Mi domando dunque questo: quanto è ancora utile dare forza ed energie a un sistema liquido, alle proposte omologanti quotidiane del potere, alle sparate della propaganda resiliente, alle statistiche e ai programmi in mano ad enti corrotti, alle dichiarazioni mainstream incoerenti, alla maleducazione ovunque vigente ed imperante al solo scopo di apparire e non di essere veri e autentici.

Siamo in piena guerra asimmetrica, assistiamo ipnotizzati ed impotenti al sovvertimento del precedente assetto sociale e civile, il Parlamento è controllato ed è un mero esecutore (come da sempre peraltro), i giudici e i tribunali tacciono o agiscono molto timidamente, i media e le associazioni di categoria sono tutte asservite, buona parte dei sanitari paiono essere impediti o sotto ricatti, gli intellettuali se non in malafede risultano da tempo essere in vacanza nell'iperuranio, gli insegnanti delegittimati e disorientati confusi dai continui cambiamenti e ora anche dalla DAD, la società civile è a tal punto imbarbarita da risultare divisa pure nel suo grande livore in mille fazioni inconsistenti in cui anche i lavoratori diventano servi inutili, prede solitarie in gioco facilmente scambiabili o soggiogabili.

Il tempo della condivisione di informazioni per meglio capire e poter scegliere per essere, in questo scenario apocalittico, di fronte a tali immani umane tragedie e macerie, è ancora richiesto? E' davvero utile o necessario? Le parole oggi a cosa servono? Servono a parlare del nulla? Il tempo fugge, le cose precipitano giorno dopo giorno inevitabilmente, urgono ben altre proposte. Davanti a questo "nulla cosmico", forse, servirebbe il silenzio?

“Tutti hanno orecchie per udire. Pochissimi ascoltano, pochi tra coloro che ascoltano capiscono, e pochi di coloro che ascoltano e capiscono poi comunque mettono davvero in pratica. Ascoltate, capite e fate la volontà di Dio. Chi prega vive il mistero dell'esistenza, ma chi non prega esiste a stento. Esamina la tua coscienza, rifletti, pentiti e cambia vita!”

San Charbel fonte: Apostolato della preghiera Siena

BONDI' BISI

Renata Bonotto

Un tarlo dentro 'a testa
te rosega i ricordi
e diventemo tuti un fià più sordi
e tute 'e nostre idee
va e vien daea mente
come se ogni tanto
saltasse 'a corente.

Questo vol dir che parte 'a giovinessa
e al so posto 'riva un poco de tristessa.
Ma guai a darghe reta
a 'sta malinconia
convien ciapar 'a porta e andar via
a sentir i concerti,
a scoltar conferense
anca se qualche volta no se capisse gnente
e quando che 'sto tarlo
te incaca 'a memoria
va a farse benedir tuta 'a storia.
E fra i aciachi
e i ricordi lisi podemo dir sens'altro
"bondi bisi".

ANTEPRIMA NONCURANZA

TRASCURANZA 1

CITTADINO ABBANDONATO A KMZERO



REGIONE DEL VENETO

Sanitàkmzero Fascicolo



Benvenuto in **Sanità km zero Fascicolo**,

il portale di Regione del Veneto che ti permette di visualizzare e scaricare in maniera comoda e sicura, **senza alcun limite di tempo e da qualsiasi dispositivo**, referti e altri documenti sanitari, prodotti da **qualsiasi azienda sanitaria ed ospedaliera regionale**.

App Android e iOS

Sanitàkmzero Ricette

La soluzione mobile per gestire le tue ricette farmaceutiche e specialistiche

L'app **Sanità km zero Ricette** permette di gestire in mobilità e in maniera digitale le prescrizioni, **direttamente dal tuo smartphone**.

Come usufruire dei servizi

Puoi accedere ai servizi con credenziali **SPID, CIE** o **Sanità km zero** (con queste ultime fino al 30/09/2021. **Leggi di più**).

Al Servizio di assistenza Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale Luglio 2021

Buon giorno, all'APP RICETTE non posso accedere perché prevede l'accesso solo per cellulare con tecnologia NFC. Il mio cellulare android non ha NFC e neppure l'IPAD dove attualmente richiedo i farmaci. **Quindi da fine settembre rimango senza farmaci?** Oppure pensate di attivare **RICETTE anche per PC** con il lettore apposito? Ringrazio, rimango in attesa e porgo cordiali saluti. **Luciano Urbani**

Gentile Cittadino, le fornisco riscontro in merito alla sua segnalazione.

Per l'accesso all'app, confermiamo che CIE richiede, per l'accesso da mobile, uno smartphone con interfaccia NFC e l'app "Cie ID" installata, come viene riportato anche qui: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>

Non è quindi possibile accedere tramite smartphone se quest'ultimo non risponde ai criteri di cui sopra; anche in questo caso, il problema non è dovuto al servizio Sanità km zero. L'unico consiglio che ci sentiamo di dare al momento è di provvedere a crearsi un'identità digitale SPID. Raccogliamo la proposta finale e, sebbene non sia al momento prevista un'evoluzione del servizio app in versione desktop, lo faremo presente agli sviluppatori per valutarne la fattibilità futura. Cordiali saluti

Flavia - Servizio di assistenza Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale

Grazie della risposta. Ma appare che state abbandonando i cittadini.

Perché non continuate con i codici di accesso all'App Ricette fino a quando non completate la piena accessibilità anche da PC? E' corretto questo?

Cosa faranno i cittadini che non hanno la nuova tecnologia?

Perché devo richiedere lo SPID se ho la CIE?

Attendo una risposta corretta. Grazie. saluti. **Luciano Urbani**

Gentile Cittadino, abbiamo ampiamente risposto alle sue richieste. Non stiamo abbandonando i cittadini, i servizi saranno accessibili con credenziali Sanità kmzero (per chi le ha create entro marzo 2021) sino al 30/09/2021. Non è quindi possibile accedere tramite smartphone se quest'ultimo non risponde ai criteri esposti nella precedente mail e il problema non è dovuto al servizio Sanità km zero. Grazie per la collaborazione.

Cordiali saluti

Flavia - Servizio di assistenza Fascicolo Sanitario Elettronico Regionale

OGNI ULTERIORE COMMENTO E' SUPERFLUO

ANTEPRIMA NONCURANZA TRASCURANZA 2 MEDICO A NEURONI ZERO?

Visita di controllo al Centro Antidiabetico dell'ULSS - Luglio 2021

Medico: Come mai non è venuto alla data prevista ad aprile 2021?

Paziente: Veramente ai primi di marzo ho provato a prenotare la visita, ma dottore, si è dimenticato che avete bloccato tutte le visite a causa del COVID.

Medico: Sbagliato, doveva prenotare la visita per aprile subito alla fine della precedente visita di ottobre 2020.

Paziente: Quindi mi sta dicendo che il blocco delle visite per COVID era falso?

Medico: Perché è stata cambiata la terapia che avevo prescritto?

Paziente: La glicemia era fuori controllo. Ho provato a chiedere alla segreteria del Centro Antidiabetico se lei o un altro medico poteva controllarmi. Mi è stato risposto che dovevo rivolgermi al medico di famiglia.

Medico: Ma perché il medico di famiglia non mi ha scritto una mail prima di cambiare la terapia?

Paziente: Ma il medico che prescrive una terapia è il responsabile della terapia che prescrive?

Le persone vere spaventano. Per questo spesso rimangono sole. Perché sono sincere, sono oneste e quando vogliono dire qualcosa, lo dicono nel modo più vero che conoscono.
Margherita Hack

**INFERMIERI ORA VOGLIONO IL DOPPIO E TRIPLO LAVORO
LAVORARE PER VIVERE O VIVERE PER LAVORARE?
E QUANDO SI E' VERI PROFESSIONISTI:
NEL PRIMO, NEL SECONDO O NEL TERZO LAVORO?**



Sanità privata a corto di infermieri, l'Opi: "Via il vincolo di esclusività"

L'Ordine delle professioni infermieristiche della Spezia interviene per avanzare una serie di proposte per far fronte all'emergenza del comparto - 26 giugno 2021

Dal 2019 la campagna "Infermieri in via di estinzione" denuncia il problema della carenza di questi professionisti sanitari nel Paese e nel territorio, dove in particolare la difficoltà è marcata nelle strutture della sanità privata, mentre nelle ultime settimane stanno entrando in Asl 5, progressivamente, gli infermieri chiamati a tempo determinato.

"Ma una buona parte di chi ora entra nelle strutture ospedaliere pubbliche - spiegano dall'Ordine delle professioni infermieristiche - proviene proprio dalla sanità privata spezzina che dunque, mentre migliora la situazione nelle degenze ospedaliere, vede scendere le proprie dotazioni organiche. Sanità privata che è quella che ospita, per capirsi, i nostri anziani, quei nostri familiari che non possono più restare in autonomia al loro domicilio, e che per molti motivi (fra questi certamente rientrano i cambiamenti sociali, le modifiche ai ritmi di vita familiari) sono ospitati nelle strutture accreditate del territorio. Quasi ogni giorno, ci raggiungono telefonate o mail di responsabili medici e infermieristici di questo settore: ci chiedono nominativi di infermieri per assunzioni immediate, anche a tempo indeterminato; ma contrariamente a un tempo che fu, non ci sono colleghi a disposizione.

La questione è nota ed è qui inutile insistere sulle cause: se mancano 65mila infermieri in Italia una soluzione immediata al momento può essere solo quella di "rompere" gli schemi con nuove organizzazioni e il superamento di vincoli oggi attivi: di questo, hanno parlato recentemente anche rappresentanti della Federazione Nazionale Infermieri (FNOPI) e i responsabili di grandi gruppi socio sanitari privati presenti sia sul territorio nazionale sia nella nostra zona: anche in questo incontro sono tornate le proposte che già dal 2020 abbiamo presentato, e che sosteniamo con convinzione".

L'Opi spezzino propone dunque una sintesi di queste proposte, nella speranza che le forze politiche e sindacali del territorio le valutino con attenzione.

Per tutta la durata della campagna vaccinale le aziende pubbliche sono impegnate con assunzioni straordinarie che "pescano" nel privato, e sono così indispensabili interventi d'urgenza.

La prima richiesta, forte e chiara, è quella di un allargamento del vincolo di esclusività, un superamento reale e concreto proprio al fine di poter garantire e sostenere le attività delle strutture socio-sanitarie nell'emergenza della carenza infermieristica: soluzione indispensabile per non compromettere la possibilità di dare risposta quantitativa e qualitativa ai bisogni di salute dei cittadini; in pratica, dare via libera agli infermieri dipendenti Asl che hanno intenzione di effettuare turni aggiuntivi nelle strutture private (ma potrebbero essere coinvolti anche i dipendenti della difesa e altri Enti pubblici), nel rispetto dei limiti orari imposti dalle normative e chiaramente in regola sotto ogni aspetto contrattuale.

Come è noto, oggi questo non è possibile per i vincoli di esclusività del dipendente pubblico.

L'Opi propone poi, anche in Liguria, l'attivazione di un confronto a livello regionale per l'aggiornamento delle regole di accreditamento delle strutture, con revisione dei modelli organizzativi e assistenziali, promuovendo lo sviluppo delle varie figure professionali, con un chiaro coordinamento della pianificazione e dell'intervento assistenziale; qualcosa che la Regione ha già iniziato a percorrere con i corsi per oss con formazione complementare, una figura che non può in alcun modo sostituire un infermiere e che lo stesso profilo nazionale del 2003, ed il bando regionale ligure, descrivono come legata alle attribuzioni dell'infermiere (che quindi deve essere presente, evidentemente).

Resta infine fondamentale, soprattutto nell'ottica di una maggior attrattività per i corsi di laurea (e quindi "più infermieri", ma non prima di tre anni) la richiesta di valorizzare la professione infermieristica in termini economici, e favorendo percorsi di carriera professionale in ambito manageriale e clinico su ipotesi troppo spesso ferme al palo (un chiaro esempio, l'infermiere di famiglia e continuità).

In particolare, poter permettere a chi lo desidera (oltre il suo orario "pubblico") di esercitare anche nel privato consentirebbe subito un netto miglioramento dell'attuale situazione che è realmente critica: si tratta di proposte che, come è nella natura degli Ordini professionali, sono orientate soprattutto a favore del cittadino ed anche degli iscritti intenzionati a effettuare attività aggiuntive, e che in questo caso possono soprattutto stemperare una situazione che non ha, al momento, altre vie di uscita immediate: se non i consueti spostamenti di una coperta troppo corta che, a seconda del movimento, lascia esposte parti importanti del corpo, in questo caso rappresentato dall'assistenza sanitaria.

QUESITO

Ma il ssn è
pubblico o **privato**?

perché allora
il medico di famiglia
è privato?

perché allora
il medico ospedaliero
**può fare libera professione
allungando le liste d'attesa
favorendo il privato?**

Sanità pubblica

**Il dottore medico
può fare libera professione**

**Al dottore infermiere
è vietato**

DIFFERENZA

**Tutti i dottori medici
sono dirigenti**

**Solo pochi dottori infermieri
sono dirigenti**

Dirigenti

**tutti i dottori medici
sono diventati dirigenti
senza studiare**

solo per acquisizione sindacale

Dirigenti

**i pochi dottori infermieri
sono diventati dirigenti
studiando**

solo con master universitari

quanti infermieri sprecati?

**perché il dottore medico
In libera professione
o nell'ambulatorio privato
visita da solo**

**e nell'ambulatorio pubblico
pretende il dottore infermiere?**

NO CIVILTA'



NO UMANITA'



NO CULTURA





RIFORMA GIUSTIZIA

Se risulta corretto il principio di Aristotele la medietà, il giusto mezzo, dove ognuno è un po' onesto è un po' disonesto, allora sarebbe opportuno abolire molti reati.

Con grande beneficio della comunità, minori sofferenze degli indagati, minori attività e impegno delle strutture della giustizia, con notevole risparmio per l'economia e la conseguente diminuzione dell'affollamento nelle carceri con grande soddisfazione della Comunità Europea .